



Decreto Dirigenziale n. 367 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI POSITANO (SA) - NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.33/93 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95. ALLE SOLE OPERE DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI CUI AL P.D.C. IN SANATORIA (L. 47/85) N. 3 DEL 12 GIUGNO 2007; NONCHE' ALLA D.I.A, N, 4022 DEL 19 MARZO 2008 PER OPERE DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ALLA D.I.A. N. 11244 DEL 17 AGOSTO 2009 INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA INTERCAPEDINE SULL'IMMOBILE DEI GERMANI TALAMO DENOMINATO "AL BARILOTTO DEL NONNO"

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco “*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*” e Riserve Naturali Regionali “*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*”, sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini*, sottoscritto in data 1° febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di POSITANO (SA). ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 ;
- CHE il suddetto Comune, con nota n.4812 del 3 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI , relativamente ai lavori di riqualificazione e completamento ricomprese nell'istanza di condono edilizio (L.724/94) *riguardanti la realizzazione di tettoia/porticato al servizio dell'immobile denominato "Al Barilotto del Nonno" in ditta TALAMO Filippo*, Gelsomina, Vito, Giovanni e Rachele specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona “C” del suddetto Parco;
- CHE il suddetto Comune ha chiesto con nota prot. n. 6705 del 21 giugno 2013 il rilascio del parere “*ora per allora*” relativamente al Permesso di costruire in sanatoria (L.47/85) n. 3 del 12 giugno 2007 rilasciato a TALAMO Filippo in qualità di comproprietario dell'immobile per uso turistico-ricettivo denominato “Al Barilotto del Nonno” per lavori di ampliamento e cambio di destinazione d'uso nonché per opere di completamento e riqualificazioni nonché D.I.A. prot. n. 4022 del 19 marzo 2008 per opere di abbattimento delle barriere architettoniche e D.I.A. prot. n. 11244 del 17 agosto 2009 inerente la realizzazione di una intercapedine sull'immobile dei germani TALAMO denominato Al Barilotto del Nonno”;

CONSIDERATO:

- *CHE l'istanza di condono presentata al Comune afferisce sia ad intervento realizzato prima dell'introduzione dei regimi di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, sia per opere di completamento e riqualificazione strettamente funzionali all'immobile - “Al Barilotto del Nonno” oggetto di condono sito alla Laurito;*
-
- CHE il Settore Politica del Territorio svolge funzioni di controllo su atti autorizzatori e/o concessori relativi ad interventi urbanistico-edilizi in attuazione del combinato disposto dell'art. 15 della L. R. 33/93 e del comma 4), art. 5, della L.R. 24/95 e pertanto sulla conformità degli stessi ai regimi introdotti in sede di costituzione dell'Ente Parco, mentre l'ammissibilità di un condono edilizio è da ascrivere alle esclusive competenze dell'Ente locale a cui spetta la verifica della sussistenza dei requisiti posti a fondamento delle legittime pretese del richiedente;
- *CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio “Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali” del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI*

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n.20674 del 22 giugno 2006 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;
- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n.35121 del 17 dicembre 2012 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI, sulla base dell'istruttoria del Servizio Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette, alle sole opere di completamento e riqualificazione di cui al Permesso di costruire in sanatoria (L.47/85) n. 3 del 12 giugno 2007, rilasciato a TALAMO Filippo in qualità di comproprietario dell'immobile per uso turistico-ricettivo denominato "Al Barilotto del Nonno" per lavori di ampliamento e cambio di destinazione d'uso; nonché alla D.I.A. prot. n. 4022 del 19 marzo 2008 per opere di abbattimento delle barriere architettoniche e alla D.I.A. prot. n. 11244 del 17 agosto 2009 inerente la realizzazione di una intercapedine sull'immobile dei germani TALAMO denominato Al Barilotto del Nonno";;

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei *MONTI LATTARI*, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di *riqualificazione e completamento ricompresi nell'istanza di condono edilizio (L.724/94) riguardanti la realizzazione di tettoia/porticato al servizio dell'immobile denominato "Al Barilotto del Nonno" in ditta TALAMO Filippo, Gelsomina, Vito, Giovanni e Rachele*, nel Comune di POSITANO (SA);
- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;
- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE

- arch. Alberto Romeo GENTILE -